

Bilancio di Competenze professionale: percorso attivo per creare possibilità che si trasformano in opportunità lavorative

Uno dei principali ostacoli che emerge nella ricerca attiva del lavoro, sembra essere quella di riuscire a definire un piano di azione chiaro e realistico. Un piano di azione che valorizzi le proprie potenzialità e che possa permetter di misurarmi con il mondo del lavoro in modo concreto ed efficace.

Ulteriore step da considerare è che non esiste un piano d'azione che possa andar bene a tutti, e nemmeno che ne esista uno ad hoc per ogni tipologia di professione. In realtà come agire, come comportarsi, come muoversi è una esplorazione che viene fatta prima di tutto su sé stessi, poi, la si può rivolgere agli altri. Ma scendiamo più nello specifico...

Cos'è il Bilancio di Competenze?

È uno strumento di orientamento al lavoro, in altre parole lo si può definire come un percorso formativo finalizzato ad aiutare la persona a:

- approfondire la conoscenza delle proprie *potenzialità* e *competenze*;
- fare luce sulle proprie *motivazioni* ed *interessi* e misurarsi anche con i propri *limiti*;
- valorizzare i *punti di forza* e confrontarli concretamente con la *realtà formativa e lavorativa*.

A chi si rivolge?

- **liberi professionisti in start-up** (ad es. psicologi, architetti, avvocati);
- Persone che cercano un **impiego**, una **nuova occupazione**, una **migliore occupazione** o che vogliono **reinserirsi** nel mondo del lavoro;
- **giovani** e **studenti** che cercano un **orientamento professionale**

Può essere richiesto da **singoli**, da **aziende** o da **strutture formative**.

Come si articola

Si articola in 10-12 incontri attraverso colloqui non direttivi, con approccio sistemico: in incontri individuali, incontri di gruppo o misti, a seconda delle esigenze e degli obiettivi che vengono a stabilirsi.

Il Bilancio di Competenze si svolge sostanzialmente in **3 fasi** principali:

1. nella fase iniziale, **l'accoglienza**, si analizza la domanda, si esplorano i bisogni del cliente. Questa fase serve anche a informare la persona delle tappe e procedure del Bilancio, instaurare un rapporto di fiducia e sottoscrivere un contratto indicando gli obiettivi che si vogliono raggiungere.

2. fase di *investigazione*, è questa la fase centrale del bilancio durante la quale si analizzano i bisogni e gli interessi, il percorso formativo e/o lavorativo, le competenze acquisite, eventuali gap formativi, si esplorano le motivazioni e quali possono essere gli interessi professionali del cliente e si iniziano a stabilire delle linee guida. In altre parole durante questa fase si propone di svolgere una serie di attività finalizzate a costruire un'ipotesi di progetto professionale coerente con il proprio profilo, chiaro realistico e fattibile.

3. Sintesi, restituzione e conclusione del Bilancio. In questa fase conclusiva, attraverso incontri di follow-up, il consulente aiuta il cliente a mettere in atto il progetto professionale, creare una rete di relazioni professionali finalizzate al progetto stesso, affrontare eventuali criticità e problematicità mettendo in atto strategie alternative.

Ma... in che modo può concretamente aiutarmi?

Il Bilancio di Competenze è uno strumento e come tale può essere utile ed **efficace** per esempio nelle prime fasi di avvio di una professione: mi può aiutare a misurarmi con competenze e capacità di cui forse non sono completamente *consapevole*, oppure che *non riesco a restituire agli altri* in modo chiaro e concreto.

Può capitare ad esempio che abbia un bagaglio culturale, che mi sia formato molto (laurea, tirocinio, master post laurea...) ma non riesca a spendere queste mie competenze nel modo giusto. Il Bilancio di Competenze è anche un momento in cui mi misuro con il percorso fin'ora intrapreso per poi agire in modo mirato e consapevole.

Cosa viene esplorato durante il Bilancio?

Viene esplorato tutto ciò che ha a che vedere con la vita lavorativa di una persona, sia in senso operativo che emotivo.

Più nello specifico si vanno ad esplorare:

- la motivazione
- le capacità
- gli interessi
- le modalità di lavoro
- lo stile personale
- i valori
- i punti deboli
- le qualità personali

Tutti questi ingredienti raccontano di me, ed esplorarli mi aiuterà a confrontarmi con essi e a farli "più miei" rinforzando e promuovendo il valore della mia identità professionale.

Dott.ssa Alessandra Verduci